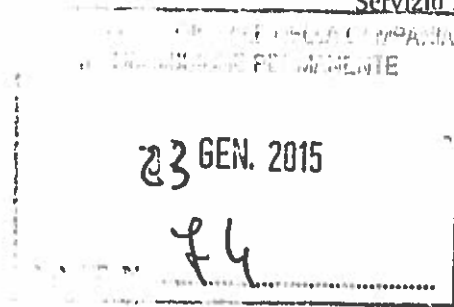




Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale  
Servizio Decisioni amministrative consiliari



*Al Presidente della II Commissione  
Consiliare permanente*

*Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari*

*Al Segretario della Giunta Regionale*

*SEDE*

*Oggetto: Delibere approvate dalla Giunta Regionale nella seduta del 30. 12. 2014*

*Registrati presso l' U.D. Assemblea dal Reg. Gen. n. ~~1318~~/II al Reg. Gen. ~~1367~~/II*

*Si assegnano i provvedimenti in oggetto a:*

*Il Commissione Consiliare permanente per l'esame.*

*Trattandosi di debiti fuori bilancio afferente l'esercizio finanziario 2014 e derivanti da sentenze esecutive, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui sarà notificato il presente atto.*

*Il Dirigente dell' U.D.  
Avv. Magda Fabbrocini*

L.G.

*Capo Dipartimento Segreteria Legislativa  
Dott. Carlo D'Orta*

*D'ordine del Presidente  
Avv. Magda Fabbrocini*





**Giunta Regionale della Campania**

**Delibera di Giunta**

ATTIVITÀ AMM.VA  
REG. GEN. N. 1359/II

Dipartimento:

**Dipartimento delle Politiche Territoriali**

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
740	30/12/2014	53	9	8

**Oggetto:**

PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA N. 24041/10 RESA DAL TRIBUNALE DI NAPOLI SEZ. LAVORO E PREVIDENZA NELLA CAUSA RAIMONDI RAFFAELE C/REGIONE CAMPANIA

**Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

**Estremi elettronici del documento:**

Documento Primario : 7AC850C17E2C662705F0AD3378B6457C67A60B08

Allegato nr. 1 : D2B59344245E2311B8AAF83FE70BEE2956D9D87C

Allegato nr. 2 : 22B4BD53F0E7F1D5AAD88ED43CD29567BD985B70

Allegato nr. 3 : EF3845623D24ED590F6A44D8ECDB2083CB2CFDA5

Allegato nr. 4 : 9CDB4E2EF13224EA6E5F4F4E1FD0A9FD396B7D87

Allegato nr. 5 : AD3DCB44218F8B4F06B44496CB1F3E4B605FA53A

Frontespizio Allegato : BE983238A3ACA11CBA250580E5DA1834D25262A0

Consiglio Regionale della Campania

Data, 02/01/2015 - 13:15

**Prot. Gen. 2015.0000198/A**  
Del 09/01/2015 09 49 20  
Da CR A SERDA

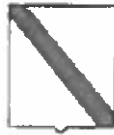




Assessore

Assessore Giancane Gaetano

Assessore Russo Ermanno



Dipartim. Direzione G.

53  
559  
13

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL

30/12/2014

ATTIVITÀ AMM.VA

REG. GEN. N. 1359/14

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

**PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA N. 24041/10 RESA DAL TRIBUNALE DI NAPOLI SEZ. LAVORO E PREVIDENZA NELLA CAUSA RAIMONDI RAFFAELE C/REGIONE CAMPANIA**

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	<b>ASSENTE</b>
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO	
5)	"	Vittorio Luigi	FUCCI	
6)	"	Gaetano	GIANCANE	
7)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
8)	"	Severino	NAPPI	
9)	"	Daniela	NUGNES	
10)	"	Giovanni	ROMANO	
11)	"	Ermanno	RUSSO	
12)	"	Pasquale	SOMMESE	
13)	"	Sergio	VETRELLA	<b>ASSENTE</b>
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0000198/A

Del 09/01/2015 09 49 20

Da CR A SERDA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

**PREMESSO** che

- a. la L.R. 30 aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. l'articolo 47, comma 3 e 4, della predetta legge regionale 7/2002, e ss.mm.ii. statuisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione.

**PRESO ATTO** che

- a. il Consiglio Regionale con legge regionale n.3 del 16 gennaio 2014 ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- b. il Consiglio Regionale con legge regionale n.4 del 16 gennaio 2014 ha approvato la legge di stabilità regionale 2014;
- c. la Giunta Regionale con delibera n.3 del 23 gennaio 2014 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2014, pubblicato sul B.U.R.C. n.7 del 27 gennaio 2014;
- d. la Giunta Regionale con delibera n.92 del 01 aprile 2014 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016.

**RILEVATO** che

- a. con delibera di Giunta regionale n.1731 del 30 ottobre 2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale;
- b. con delibera di Giunta regionale n.1078 del 22 giugno 2007 sono stati istituiti presso le ex Aree Generali di Coordinamento appositi capitoli di spesa per il pagamento di debiti fuori bilancio, i cui stanziamenti possono essere incrementati in termini di competenza e cassa mediante prelevamento in termini di competenza e cassa delle occorrenti somme dalla dotazione finanziaria del capitolo di spesa 124 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio" di competenza dell'ex A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;
- c. con circolari prot. n.1015 del 12 giugno 2012 e prot. n.393 del 19 marzo 2013 l'Assessore al Bilancio ha dettato alcune disposizioni in merito alle procedure relative a pignoramenti, assegnazioni, svincolo somme accantonate presso il terzo pignorato e sistemazioni contabili;
- d. l'art.1, comma 12, lettera h, della L.R. 6 maggio 2013 numero 5 ha modificato il comma 5 dell'articolo 47 della legge regionale 7/2002 come di seguito indicato: "le proposte della Giunta Regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio Regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile".

**TENUTO CONTO** che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alla fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e sue s.m.i..

**CONSIDERATO** che

- a. l'Area Generale di Coordinamento Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale, con nota prot. n.281246 del 08/04/2011, ha trasmesso, per l'esecuzione, copia della sentenza del Tribunale di Napoli – sezione lavoro e previdenza n.24041/10, notificata in data 26/11/2010, relativa all'attore Raimondi Raffaele, per il risarcimento in favore del ricorrente per il mancato compenso per l'attività svolta come Presidente del Comitato Giubileo per il periodo 1 luglio 1999 – 30 aprile 2000, giusta nomina D.P.G.R.C. n.12813 del 20/12/1995;
- b. la sentenza è stata notificata alla Regione Campania con apposta formula esecutiva;

- c. l'Area Generale di Coordinamento Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale, con nota prot. n.938332 del 12/12/2011, ha trasmesso l'atto di pignoramento presso terzi ad istanza di Raimondi Raffaele c/Regione Campania;
- d. l'ex Area Generale di Coordinamento Bilancio, Ragioneria e Tributi, Settore Entrate e Spesa, Servizio Spesa – servizi civili – contenzioso – servizi generali – rendicontazione delegati alla spesa e anticipatari, con nota prot. n.924053 del 13/12/2012, ha trasmesso copia della quietanza emessa in data 27/04/2012 dal tesoriere Banca Intesa Sanpaolo per l'importo di euro 15.381,09 (quindicimilatrecentoottantuno/09) in favore dell'attore Raimondi Raffaele;
- e. bisogna provvedere agli adempimenti consequenziali.

#### **DATO ATTO** che

- a. in esecuzione della sentenza del Tribunale di Napoli – sezione lavoro e previdenza n.24041/10, tenendo conto del successivo atto di pignoramento, occorre provvedere a quanto deciso nella stessa;
- b. il debito complessivo ammonta ad euro 15.381,09 (quindicimilatrecentoottantuno/09);
- c. la spesa complessiva di euro 15.381,09 (quindicimilatrecentoottantuno/09), non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascrivere tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'articolo 47 comma 3 e 4 della L.R. 7/2002, è riconosciuta in quanto obbligazione sorta a seguito di sentenza esecutiva;
- d. il debito fuori bilancio in questione di euro 15.381,09 (quindicimilatrecentoottantuno/09) è certo liquido ed esigibile;
- e. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d, della L.R. 6 maggio 2013 n.6, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o cassa, tra le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- f. con delibera di Giunta Regionale numero 1731 del 30 ottobre 2010 è stata approvata, tra l'altro, la “scheda di rilevazione di partita debitoria” che opportunamente redatta è parte integrante del presente provvedimento.

#### **RITENUTO**

- a. di dover proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 comma 3 lettera a) della legge L.R. 7/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il riconoscimento e la legittimazione della somma complessiva di euro 15.381,09 (quindicimilatrecentoottantuno/09), di cui € 1.000,00 per spese, competenze e onorari forfettariamente liquidati, € 40,00 per C.N.A.P. ed € 228,80 per Iva, quale “debito fuori bilancio”, trattandosi di posizione debitoria derivante dalla Sentenza del Tribunale di Napoli – sezione lavoro e previdenza n.24041/10 e del successivo atto di pignoramento presso terzi;
- b. di dover procedere alla variazione compensativa, ai sensi dell'art.1 comma 16, lettera d, della L.R. 6 maggio 2013 n.6, prelevando in termini di competenza e di cassa il succitato importo dal capitolo 124 della missione 20 programma 03 titolo 01 ed integrando di una somma corrispondente lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo 585 della missione 08 programma 01 titolo 01;
- c. di dover demandare, in esecuzione del presente provvedimento, al Direttore Generale per il Governo del Territorio gli atti consequenziali di impegno e liquidazione della somma complessiva di euro 15.381,09 (quindicimilatrecentoottantuno/09) da assumersi sulla missione 08 programma 01 titolo 01 capitolo 585 del Bilancio 2014 denominato “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'articolo 47 della L.R. 7/2002 di competenza delle UOD della Direzione Generale 53-09”, da effettuarsi subordinatamente al riconoscimento da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'articolo 47 della L.R. 7/2002 ed in osservanza di quanto previsto dalla delibera di G.R. numero 1731 del 30 ottobre 2006.

#### **VISTI**

- a. la L.R. 30 Aprile 2002 n.7 e sue modifiche;
- b. la delibera di G.R. n. 1731/2006;
- c. la L.R. 6 maggio 2013 n.6;
- d. la L.R. 4/2014;
- e. la L.R. 3/2014;
- f. la delibera di G. R. 3/2014;
- g. la delibera di G. R. 92/2014.

**PROPONGONO** e la Giunta in conformità a voto unanime

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte

1. di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lettera a) della legge L.R. 7/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il riconoscimento e la legittimazione della somma complessiva di euro 15.381,09 (quindicimilatrecentoottantuno/09), quale "debito fuori bilancio", trattandosi di posizione debitoria derivante dalla Sentenza del Tribunale di Napoli – sezione lavoro e previdenza n.24041/10 e del successivo atto di pignoramento presso terzi a favore di Raimondi Raffaele, nato a Napoli l'11 agosto 1932 ed ivi residente alla via Giacomo Piscicelli a Chiaia n.77, codice fiscale RMN RFL 32M11 F839B;
2. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria redatta dal Direttore Generale per il Governo del Territorio che forma parte integrante del presente provvedimento;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d, della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente le missioni e i programmi di seguito riportati, facendo riferimento ai capitoli di bilancio dell'E.F. 2014:
  - 3.1 capitolo di spesa 124 (missione 20 programma 03 titolo 01) riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per euro 15.381,09 (quindicimilatrecentoottantuno/09);
  - 3.2 capitolo di spesa 585 (missione 08 programma 01 titolo 01) incremento dello stanziamento di competenza e cassa per euro 15.381,09 (quindicimilatrecentoottantuno/09);
4. di demandare, in esecuzione del presente provvedimento, al Direttore Generale per il Governo del Territorio il conseguente atto di impegno della predetta somma di euro 15.381,09 (quindicimilatrecentoottantuno/09) da assumersi sulla missione 08 programma 01 titolo 01 capitolo 585 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'articolo 47 della L.R. 7/2002 di competenza delle UOD della Direzione Generale 53-09", subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'articolo 47 della L.R. 7/2002 ed in osservanza di quanto previsto dalla delibera di G.R. numero 1731 del 30 ottobre 2006;
5. di allegare, al fine di corrispondere agli schemi di bilancio previsti dalle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.lgs n. 118/2011, il prospetto contenente le variazioni di bilancio;
6. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Campania, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della legge numero 289/2002;
7. la presente delibera, unitamente all'allegata scheda, viene trasmessa:
  - 7.1 al Consiglio Regionale della Campania;
  - 7.2 al Capo Dipartimento "Politiche Territoriali";
  - 7.3 al Capo Dipartimento "Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali";
  - 7.4 alla Direzione Generale 53 09 per il Governo del Territorio;
  - 7.5 alla Direzione Generale 55 13 per le Risorse Finanziarie;
  - 7.6 al Tesoriere Regionale;
  - 7.7 Alla Segreteria di Giunta -Ufficio V - per la pubblicazione sul B.U.R.C.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	740	del	30/12/2014	DIPART.	DIR. GEN / DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.
				53 55	9 13	8

**OGGETTO :**  
**PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA N. 24041/10 RESA DAL TRIBUNALE DI NAPOLI SEZ. LAVORO E PREVIDENZA NELLA CAUSA RAIMONDI RAFFAELE C/REGIONE CAMPANIA**

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Assessore Giancane Gaetano Assessore Russo Ermanno</i>	_____	_____
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dr. Angelino Pietro Dr. Rosati Bruno</i>	_____	_____
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Dr. Marchiello (Vicario) Dr. Varriale</i>	_____	_____

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<b>30/12/2014</b>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		<b>30/12/2014</b>

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

---

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma  
**IL DIRIGENTE**  
 ROSALE VALERI  
 Vice di Giunta





24041

COPIA  
2 esec.

ce  
h 18/06

Avv. Balletta

REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
TRIBUNALE DI NAPOLI  
SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA

TRIBUNALE DI NAPOLI  
1a Sezione Lavoro e Prev.  
Facciate n. Volere  
Richiedente Volere  
Xerografie GRATIS  
(art. 10 L. 11/73/1978)  
Napoli. 24 NOV. 2010

Il Cancelliere

Il Tribunale di Napoli, in persona del giudice dott.ssa Maria Vittoria Ciaramella in funzione di giudice del lavoro, all'udienza del 7.10.2010 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella causa iscritta al n.9237/05 R.G.L., vertente

TRA

21/11/10

**REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t. rappresentata e difesa dall'avv. Elisabetta Balletta con cui è elett.te dom.ta in Napoli al Palazzo dell'a Regione alla Via S.Lucia n.81;  
opponente

**RAIMONDI RAFFAELE**, rappresentato e difeso dall'avv. Mario Palma con il quale è elett.te dom.to in Napoli alla Via Carlo Poerio n.98;  
e Collegamenti

31 MAR 2011 opposto

FATTO E DIRITTO

5242 per

Con ricorso depositato il 22.12.2005, la Regione Campania proponeva opposizione avverso il decreto monitorio n.152/06 con cui le veniva ingiunto il pagamento, in favore di Raimondi Raffaele, della complessiva somma di euro 7.853,45 a titolo di compenso per l'attività svolta come Presidente del Comitato Giubileo per il periodo 1 Luglio 1999 - 30 Aprile 2000.

In via preliminare eccepiva l'incompetenza per materia del giudice adito, atteso che il rapporto di lavoro instauratosi tra le parti non rientrava in nessuna delle ipotesi di cui all'art.409 c.pc. dovendo, invece, qualificarsi come prestazione d'opera professionale rientrante, pertanto, nella competenza del giudice ordinario.

Nel merito, deduceva che non era stata ancora effettuata la determinazione del compenso dovuto e contestava altresì il quantum richiesto sul presupposto dell'avvenuta liquidazione delle somme spettanti per il periodo Gennaio-Aprile 2000, avvenuta a titolo di saldo e non già di acconto.

Concludeva, quindi, perché fosse revocato il decreto ingiuntivo opposto, con vittoria di spese di lite. Il Raimondi, costituitosi in giudizio, contestava con varie argomentazione il fondamento della domanda e concludeva per il rigetto dell'opposizione.

Disposta ed espletata CTU, all'udienza del 7.10.2010 la causa veniva decisa come da dispositivo in calce di cui si dava pubblica lettura.

Va preliminarmente disattesa l'eccezione di incompetenza funzionale del giudice adito sollevata dall'opponente.

Sono, infatti, devolute al giudice del lavoro le controversie inerenti ad incarichi attribuiti da un Ente Locale ad esperti estranei all'amministrazione per l'espletamento di attività di natura professionale, atteso che tali incarichi, avendo ad oggetto una collaborazione continuativa e personale che viene svolta secondo modalità e tempi indicati dalla stessa amministrazione, danno luogo a rapporti di

TRIBUNALE DI NAPOLI  
1a SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA  
SETTORE CONTROVERSIE CIVILI E PENALI  
NAPOLI 11 APR. 2011

gcl

lavoro parasubordinato, non ostandovi la circostanza che i prestatori d'opera svolgano la loro attività in autonomia, per il cui espletamento sia risultato comunque necessario un coordinamento con il predetto ente territoriale al fine del perseguimento delle finalità dallo stesso individuate e da assicurare (cfr. Cass. 25.6.2007 n.14702; Cass. 3.8.2005 n.16277).

Nel merito, l'opposizione è infondata e va, pertanto, respinta.

Dalla documentazione depositata agli atti emerge la sussistenza di un credito dell'opposto nei confronti della Regione per lo svolgimento dell'attività di Presidente del Comitato per il Giubileo nel periodo 1.7.1999-30.4.2000 (cfr. delibera di Giunta n.6118/99; determina 8.2.2001 n.8, determina 5.7.2001 n.20:).

La somma a tale titolo dovuta all'opposto è stata quantificata dall'espletata CTU nella misura complessiva di euro 7.853.45, cioè nella somma portata dal titolo monitorio opposto, così determinata avuto riguardo ai criteri di determinazione dei compensi fissati dalla Regione e previa decurtazione delle somme già versate all'opposto in forza del titolo azionato.

La consulenza è stata svolta secondo criteri tecnici corretti ed è immune da vizi logici, cosicché può essere recepita dal giudicante ai fini della decisione.

- Richiamando integralmente il contenuto della perizia, deve, quindi, affermarsi dovuta all'opposto la somma di euro 7.857,17 (pari a complessive £.15.213.600) a titolo di compensi ancora dovuti per l'attività dedotta in giudizio in relazione ai mesi di settembre 1999 (in cui risulta una differenza a credito dell'opposto di £.3.105.900) nonché in relazione ai mesi da Ottobre a Dicembre 1999 (in cui risulta ancora dovuto l'importo mensile di £.4.055.900).

L'opposizione va, pertanto, rigettata con conseguente conferma del decreto ingiuntivo opposto.

Le spese di lite, che si liquidano come in dispositivo, seguono la soccombenza.

Infine, altresì, poste a carico della Regione le spese di CTU che si liquidano come da separato decreto.

F. O. M.

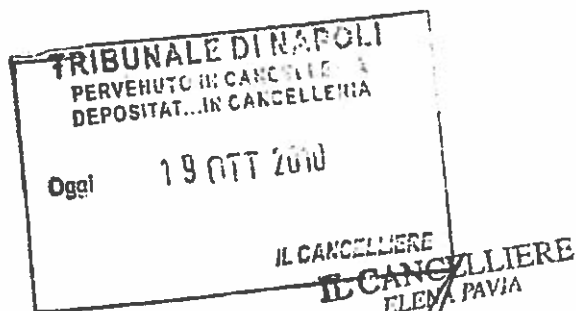
Il Tribunale di Napoli, nell'instata composizione, definitivamente pronunciando tra le parti, così provvede:

- Rigetta l'opposizione e, per l'effetto, conferma il decreto ingiuntivo opposto;
- Pone a carico dell'opponente soccombente il pagamento delle spese di lite che liquida in complessivi euro 1.680,00, oltre Iva e Cpa come per legge;
- Liquida come da separato decreto le spese di CTU ponendole a carico della Regione soccombente.

Napoli, 18.10.2010.

Il giudice

*[Handwritten signature]*



REPUBBLICA ITALIANA  
Provvediamo a tutti gli Uffici  
avrete spetti di mettere in  
contatto di darvi assistenza  
a trovarvi quando  
in conforme all'originale  
Napoli, Sezione Lavoro e  
Cassa del.....  
Napoli, 26 NOV. 2010

*Polina*

IL CANCELLIERE

*[Handwritten signature]*

Vi per autentica  
Napoli 26 NOV 2010  
Il Cancelliere



TRIBUNALE DI NAPOLI  
 17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/100  
 Faccenda n. 2  
 Fidejussione  
 Xpert: 11/11/2005  
 10/11/2005  
 il Cancelliere

STUDIO LEGALE  
 Avv. Mario Palma  
 Via Carlo Poerio, 98 - NAPOLI  
 Tel: 081/7647460 - Fax: 081/7644450

01-02-03-04-05-06-07-08-09-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100  
 9237 R.C.  
 N. 152  
 E CRONOLOGICO

TRIBUNALE CIVILE DI NAPOLI

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Il dott. Raffaele Raimondi, nato a Napoli l'11.08.1932, C.F. RMNRFL32M11F839B, e residente in Napoli alla Via Giacomo Piscicelli a Chiaia n.77, n.q. di Presidente del Comitato della Regione Campania per il Giubileo del 2000, rapp.to e difeso, giusta mandato a margine del presente atto dall' avv. Mario Palma, con il quale elett.te domicilia in Napoli alla via Carlo Poerio n. 98

MANDATO  
 AVV. MARIO PALMA  
 Il sottoscritto M. conferisce il presente mandato di ratifica e procura speciale al sottoscritto avv. Mario Palma, con il quale elett.te domicilia in Napoli alla via Carlo Poerio n. 98, a rappresentare e difendere in giudizio il sottoscritto M. nei confronti della Regione Campania, in relazione al pagamento del compenso annuo per i componenti del Comitato per il Giubileo del 2000, e a sottoscrivere e firmare, con la necessaria verifica, le deliberazioni e i verbali del Comitato stesso. E' inteso che il sottoscritto M. ritiene il presente mandato ratificato e fatto senza bisogno di ulteriore verifica. E' inteso che il presente mandato ha efficacia in Napoli e in Carlo Poerio, 98.

PREMESSO CHE

Con D.P.G.R.C. n. 12813 del 20.12.95 il dott. Raffaele Raimondi è stato chiamato a far parte del Comitato della Regione Campania per il Giubileo del 2000, con funzioni di Presidente;

- Il suddetto Comitato si è insediato all'inizio del 1996, terminando la propria attività nel mese di maggio del 2000.
  - Con Delibera n. 6118 del 19.10.99, la Giunta Regionale ha fissato un compenso annuo per i componenti del Comitato pari a £ 44.028.000, maggiorato del 10% per il Presidente.
  - Ad oggi, tuttavia, nonostante svariate richieste di pagamento (del 31.03.02, del 20.01.03 e, in ultimo, del 12.11.04), non risultano ancora liquidate le competenze maturate relative agli ultimi dieci mesi del quarto anno di attività (luglio 1999- aprile 2000).
  - Relativamente a tale periodo, dalle Delibere Dirigenziali n. 8/U.G. dell'8.2.01 (Acconto per il periodo luglio 1999-aprile 2000 di £ 16.143.600) e n. 20/U.G. del 5.7.01 (Acconto per il periodo luglio 1999-aprile 2000 di £ 9.000.000), all'istante risultano liquidate solo £ 25.143.600 (pari ad € 13.985,58) su una somma complessiva di £ 40.350.000 (pari a € 20.833,03).
  - Ancora dovuta, pertanto, è la somma di £ 15.206.400 (pari a € 7.853,45), al lordo della ritenuta d'acconto e delle ritenute di cui alla legge n. 662/96
- Tanto premesso, il dott. Raffaele Raimondi, nella qualità, come in atti rapp.to, difeso e dom.to,



TRIBUNALE DI NAPOLI  
 PRESIDIO DI CANCELLERIA  
 DEPOSITO IN CANCELLERIA

22 DIC 2005

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
 1664  
 1664  
 al Giudice Dott. ...  
 22 DIC 2005  
 il Cancelliere

## CHIEDE

Che l'Ill.mo Tribunale adito, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 633 e ss. del c.p.c., ingiunga alla Regione Campania, in persona del Presidente della Giunta Regionale p.t., per la carica elettiva dom.to in Napoli alla via S. Lucia n. 81, di pagare al ricorrente quanto di spettanza per l'attività svolta in seno al Comitato per il periodo Luglio 1999 - Aprile 2000, quantificato in € 7.853,45, al lordo della ritenuta d'acconto e delle ritenute di cui alla legge n. 662/96, oltre interessi e danno da svalutazione monetaria, dal di del dovuto saldo all'effettiva liquidazione, nonché le spese, diritti ed onorari della presente procedura.

Si chiede, altresì, all'Ill.mo Tribunale adito, di munire, ai sensi del comma 1 dell'art. 642 del c.p.c., il decreto di clausola di esecuzione provvisoria, trattandosi di credito fondato su prova scritta, fissando il termine ai soli effetti dell'opposizione.

Con riserva, in caso di opposizione, di azione per il risarcimento dei danni subiti.

Si producono i seguenti documenti:

- Copia D.G.R.C. n. 6118 del 19.10.1999; ✓
- Copia Determina dirigenziale n. 33/U.G. del 10.11.1999; ✓
- Copia Determina n. 42/U.G. del 24.11.1999
- Copia Determina dirigenziale n. 9/U.G. del 2.2.2000; ✓
- Copia Determina dirigenziale n. 8/U.G. dell'8.2.2001; ✓
- Copia Determina dirigenziale n. 20/U.G. del 5.7.2001; ✓
- Copia atto di diffida e messa in mora del 16.11.2004.

avv. Mario Palma

441 02/10/2004 14:14



# Il Giudice del Tribunale di Napoli in Funzione di Giudice del Lavoro

Letto il ricorso che precede, ritenuto giustificato dai documenti predetti:

Rilevato che non può autorizzarsi la provvisoria esecuzione del decreto  
non raccomandato i presupposti di legge  
visti gli artt. 633 e seguenti c.p.c.

## INGIUNGE

a De Regione Campania, in persona del Presidente pt  
domiciliato come in ricorso di pagare a " istant. e dot. -  
Raimondi Raffaele

domiciliato come in ricorso la somma di Euro 7.853,45  
per la causale espressa nel ricorso

oltre rivalutazione monetaria secondo indici Istat e interessi legali sulle  
somme via via rivalutate dal la costituzione del credito al saldo

## OPPURE

oltre interessi legali dal ..... al saldo.

Ingiunge inoltre il pagamento delle spese del procedimento che si liquidano  
in Euro 620,00 compresi di-  
ritti ed onorario, oltre le spese successive

con attribuzione a .....  
Non autorizzo la provvisoria esecuzione del decreto.

Avverte l'ingiunto che potrà fare opposizione nel termine di giorni quaranta  
dalla notifica del presente provvedimento.

Napoli, 16/1/05

TRIBUNALE DI NAPOLI  
PERVENUTO IN CANCELLERIA  
IL CANCELLIERE

Oggi 17 GEN 2005

IL GIUDICE

Depositato in cancelleria oggi .....  
IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI NAPOLI

Sezione Lavoro e Previdenza

La presente copia è composta di n. .... fogli ed è conforme  
all'originale e di ..... e sottoscritta .....

*Palma*

19 GEN 2006

Napoli, lì .....

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE

TRIBUNALE DI NAPOLI

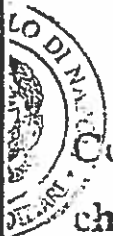




**TRIBUNALE DI NAPOLI  
SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA**

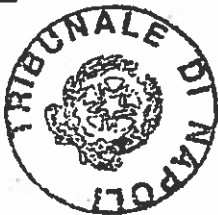
Visto il decreto di esecutorietà emesso dal Giudice Dr. Rasamella  
in data 27-12-2010 al decreto ingiuntivo n. 152/2006

**REPUBBLICA ITALIANA**  
**IN NOME DELLA LEGGE**



Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti o a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Napoli 31 GEN. 2011



Il Funzionario giudiziario  
Dr. Montagna Esposito Massimo



Ufficio Unico N. E. P.  
Corte di Appello Napoli  
77 NOV 2011

Vincenzo Buglione  
Funzionario U.N.E.P.  
Corte Appello Napoli

## RELATA DI NOTIFICA

Addi io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso la Corte di Appello di Napoli, ad istanza del Sig. Raffaele Raimondi e del suo procuratore, ho notificato e consegnato copia esecutiva della su estesa sentenza n. 24041/2010 depositata in data 19.10.2010 del Tribunale di Napoli, Sezione Lavoro e Previdenza, e copia esecutiva del su esteso decreto ingiuntivo n. 152/2006 depositato in data 17.02.2006 del Tribunale di Napoli, Sezione Lavoro e Previdenza, per la legale scienza e con ogni effetto e conseguenza di legge, a:

- 1) Regione Campania, in persona del Presidente p.t. della Giunta Regionale elettivamente domiciliato per la carica in Napoli – 80132, alla Via Santa Lucia n. 81.

Il sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso la Corte di Appello di Napoli, ad istanza del Sig. Raffaele Raimondi e del suo procuratore, ho notificato e consegnato copia esecutiva della su estesa sentenza n. 24041/2010 depositata in data 19.10.2010 del Tribunale di Napoli, Sezione Lavoro e Previdenza, e copia esecutiva del su esteso decreto ingiuntivo n. 152/2006 depositato in data 17.02.2006 del Tribunale di Napoli, Sezione Lavoro e Previdenza, per la legale scienza e con ogni effetto e conseguenza di legge, a:

Di Martina Annamaria

31 MAR 2011

UFFICIALE GIUDIZIARIO  
Alfano De Luca





Giunta Regionale della Campania

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 4 del 2014

DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Prat. n° 478/2006 Avvocatura

Il sottoscritto Leonardo Criscuolo Gaito, nella qualità di Dirigente della UOD 08 della Direzione Generale per il Governo del Territorio, per quanto di propria competenza

**ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:**

Raimondi Raffaele, CF RMN RFL 32M11 F839B - Via Giacomo Piscicelli a Chiaia n.77 - Napoli

**Oggetto della spesa :**

PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA N. 24041/10 RESA DAL TRIBUNALE DI NAPOLI SEZ. LAVORO E PREVIDENZA NELLA CAUSA RAIMONDI RAFFAELE C/REGIONE CAMPANIA

**Indicare la tipologia del debito fuori bilancio :**

Sentenza esecutiva emessa dal Tribunale di Napoli, Sezione Lavoro e Previdenza, n. 24041/2010.

**Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio :**

- a) Con D.P.G.R.C. n. 12813 del 20/12/95 è stato nominato a far parte del Comitato della Regione Campania per il Giubileo del 2000, con funzioni di Presidente, il dott. Raffaele Raimondi.
- b) Il suddetto Comitato si è insediato all'inizio del 1996 ed ha terminato la propria attività nel mese di maggio 2000.
- c) Con delibera n.6118 del 19/10/1999, la Giunta Regionale ha fissato un compenso annuo per i componenti del Comitato pari ad euro 22.738,56 (lire 44.028.000), maggiorato del 10% per il Presidente.



Giunta Regionale della Campania

d) Con decreto n.152/2006 il dott. Raimondi ha chiesto al Tribunale Civile di Napoli l'ingiunzione alla Regione Campania per la mancata erogazione del compenso previsto per l'attività svolta come Presidente del Comitato Giubileo per il periodo 01/07/1999 – 30/04/2000.

e) Con ricorso depositato il 22/12/2005, la Regione Campania ha proposto opposizione avverso il decreto monitorio n.152/06 eccependo l'incompetenza per materia del giudice adito nonché contestando il quantum richiesto dallo stesso dott. Raimondi sostenendo di aver già liquidato a saldo il compenso dovuto.

f) Il Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro e Previdenza, con sentenza n.24041/10, ha rigettato l'opposizione e confermato il decreto ingiuntivo.

g) Facendo seguito all'Atto di Pignoramento presso terzi ex artt. 543 e ss. C.P.C. ad istanza dell'Avv. Simona Scatola, nella qualità di procuratore e difensore del dott. Raffaele Raimondi, l'Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso la Corte di Appello di Napoli ha pignorato la somma di euro 20.709,19 dal Banco di Napoli quale tesoriere della Regione Campania.

h) Con Ordinanza R.G. 20552/11 il Tribunale di Napoli – Sezione Quinta ha assegnato la somma di euro 1.142,81 all'avv. Simona Scatola oltre IVA e CPA a titolo di soddisfo delle spese di procedura esecutiva, euro 12.358,63 a totale soddisfazione del credito nei confronti del dott. Raffaele Raimondi, di cui euro 9.771,13 quale capitale, interessi e rivalutazione ed euro 2.587,50 quale spese processuali oltre IVA e CPA.

i) In data 27/04/2012 la banca Intesa Sanpaolo ha liquidato la somma di euro 15.381,09 in favore del dott. Raffaele Raimondi con quietanza n.6783.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

**ATTESTA**

- a) che il presente obbligo di pagamento deriva da pronuncia di condanna pertanto, perché trattasi di debito certo, liquido ed esigibile, è da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002;
- b) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- c) che il motivo per il quale si chiede l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio è la necessità di dare esecuzione alla sentenza n. 24041/2010 del Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro e Previdenza e del successivo atto di Pignoramento del Tribunale di Napoli – Sezione Quinta R.G. 20552/11.

Sulla scorta di quanto dichiarato, lo scrivente

**CHIEDE**



Giunta Regionale della Campania

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 15.381,09 (quindicimilatrecentoottantuno/09).

Allega la seguente documentazione :

1. Sentenza del Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro e Previdenza, n. 24041/2010;
2. Ordinanza di assegnazione per pignoramento del Tribunale di Napoli – Sezione Quinta n. R.G. 20552/11.

Data \_\_\_\_\_

**Il Dirigente dell'U.O.D. 08**  
*avv. Leonardo Criscuolo Gaito*



**Allegato delibera di variazione del bilancio  
Rif. Delibera di Giunta n. .... del ... ..**

**SPESE**

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato	
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato			
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione		
20	3	1	110	124	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO		15.381,09		15.381,09		15.381,09				
					Totale Titolo 1 del Programma 3		15.381,09		15.381,09		15.381,09				
					Totale Programma 3 della Missione 20		15.381,09		15.381,09		15.381,09				
					TOTALE MISSIONE 20		15.381,09		15.381,09		15.381,09				
8	1	1	110	585	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLE UOD DELLA DIREZIONE GENERALE 53-09	15.381,09				15.381,09					
					Totale Titolo 1 del Programma 1	15.381,09				15.381,09					
					Totale Programma 1 della Missione 8	15.381,09				15.381,09					
					TOTALE MISSIONE 8	15.381,09				15.381,09					
					<b>Totale Spese</b>	<b>15.381,09</b>				<b>15.381,09</b>				<b>15.381,09</b>	



\*\*\* QUIETANZA \*\*\*

DATA 27.04.2012	ENTE/ES	PROV/U	CONTO
TESORERIA:DC OR BACK OFFICE NAPOLI	100/2012	791	40001

\*\*\* QUIETANZA N. 6783 \*\*\*

IL SOTTOSCRITTO 502861 RAIMONDI RAFFAELE

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO  
DAL TESORIERE DEL REGIONE CAMPANIA

L' IMPORTO DI EURO 15.381,09 \*\*\*\*\* (QUINDICIMILATRECENTOOTTANTAUNO/09\*\*\*\*\* )

PER LA SEGUENTE CAUSALE : ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO

PIF. 087969 / 1/ 51/ 0/ 8773

IMPORTO PROV.V.U	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
15.381,09	0,00	0,00 ES	15.381,09

PAGATO IL 27.04.2012

PER QUIETANZA  
( FIRMA PER ESTESO E LEGGIBILE )

IL TESORIERE  
BANCO DI NAPOLI  
FILIALE DI DC OR BACK OFFICE NAPOLI

ESSENTE DA SOLO TABELLA ALL. B AL D.P.R. 26/10/72 N. 642  
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

PER IL CLIENTE

**Intesa Sanpaolo S.p.A.** Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 8.545.561.614,72 Registro delle Imprese di Torino e Codice fiscale 00799960153 Partita IVA 10810700152 N. Iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069 2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

\* H 502861

**NOTA DI ADDEBITO**


martedì 27 marzo 2012

**ORDINANZA DI ASSEGNAZIONE AVVOCATO**  
**SCATOLA SIMONA**

RECUPERO SPESE N	per euro	*	NATURA DEL CREDITO
R.G. N° 20552/11	PROT. N 890RE011		Cod Blocco Tesoreri 100

**CONTABILITA' Debitore REGIONE CAMPANIA**

SBLOCCARE C/C	0000	FIL.	153
<b>TOTALE DA ADDEBITARE</b>	<b>15.381,09</b>		
ACCREDITO C	312,64	1607 / 00000/ 288AA R.A. (PARTITA DIVERSA)	
ACCREDITO C	40,00	0471 - 7530 COMMISSIONI (VOCE MASTRO)	
TOT A/C C	15.028,45	0101 CASSA /0206 CORRISP.	


Il funzionario  Il servizio

**ORDINATIVO PER COMPARTO SPORTELLO:**  
 Emettere N° 1 assegnò circolarè N.T. intestati: + Jccr.cc

IBAN per accrediti a mezzo bonifico

●) - SCATOLA SIMONA	/€	1.819,48	IT
- RAIMONDI RAFFAELE	d/c	13.208,97	
<b>Totale C</b>		<b>15.028,45</b>	

DA INVIARE A:  
 AW. SIMONA SCATOLA  
 VIA G. ORSINI n° 30  
 80132 NAPOLI

Il servizio 

Estinta  In attesa registrazione  In attesa altre disposizioni

Ricevo gli assegni e dichiaro di non aver nient' altro a pretendere da Voi signori, dichiaro inoltre che sarà mia cura consegnare gli assegni in discorso direttamente agli interessati con esonero di ogni Vostra responsabilità al riguardo.

Data ritiro \_\_\_\_\_ Firmato ●) M62 R 01010 03400 100000031546

R.G. 20552/11

TRIBUNALE DI NAPOLI  
SEZIONE QUINTA

Il giudice dell'esecuzione

Visti gli atti del procedimento iscritto al n. 20552 dell'anno 2011 del R.E.P.;

Creditore procedente:

RAIMONDI RAFFAELE

Debitore:

REGIONE CAMPANIA

Terzo pignorato:

B.NAPOLI SPA

Ritenuto che, in forza del t.e., il credito azionato va, ad oggi, determinato come segue:

€ 9.771,13	Capitale, interessi e rivalutazione
€ 0,00	Interessi
	decorrenza _____ tasso _____
€ 0,00	Rivalutazione
€ 2.587,50	Spese processuali liquidate nel titolo
€ 0,00	Esborsi documentati successivi al titolo
€ 12.358,63	<b>Totale credito azionato</b>

oltre IVA e CPA nelle misure di legge, da computarsi sull'importo di € 2.587,50 liquidato nel titolo esecutivo come spese processuali -al netto delle spese vive- e da corrispondersi a presentazione di fattura, semprechè non detraibili dal creditore;

Ritenuto che le **spese dell'intera procedura esecutiva** -incluse spese e competenze relative all'atto di precetto nonché competenze professionali per le attività successive alla formazione del t.e. (registrazione, copie, notifica del titolo esecutivo, ecc.)- vanno liquidate come segue:

€ 150,00	esborsi
€ 640,00	diritti
€ 242,50	onorari
€ 110,31	spese generali
€ 1.142,81	<b>Totale spese della procedura esecutiva (*)</b>

(\*) oltre IVA e CPA nelle misure di legge da corrispondersi a presentazione di fattura, se non detraibili dal creditore.

rilevato che il terzo ha reso dichiarazione positiva del suo obbligo nei limiti del pignorato;  
**assegna**

al creditore le somme dovute dal terzo al debitore, nei seguenti limiti e salvo esazione: :

€ 1.142,81 a totale soddisfo delle spese di procedura esecutiva, oltre IVA e CPA;

con distrazione delle spese in favore del difensore, Avv. SCATOLA SIMONA

€ 12.358,63 a totale soddisfazione del credito per cui si procede,

oltre spese successive occorrente (imposta di registrazione, copie della presente ordinanza, ecc.) ove ne sia documentato l'anticipo, il tutto comunque nei limiti dell'importo pignorato.

Ordina al terzo pignorato l'immediato pagamento delle somme assegnate e lo autorizza a trattenere per sé, su quanto dovuto al debitore, € 40,00.

Napoli,

30/1/2012

Il giudice dell'esecuzione  
dr. Maria Di Lorenzo

*MDL*

*Scatola*  
Napoli 30-GEN-2012



Avv. Simona Scatola  
Via G. G. Orsini n. 30  
80132 Napoli

TRIBUNALE DI NAPOLI  
ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI  
EX ARTT. 543 E SS. C.P.C.

Il sig. Raffaele Raimondi, nato a Napoli l'11.08.1932 ed ivi residente alla Via Giacomo Piscicelli a Chiaia n. 77, (C.F. RMNRFL32M11F839B), nella qualità di Presidente del Comitato della Regione Campania per il Giubileo del 2000, rappresentato e difeso, in virtù di mandato a margine del presente atto, dall'Avv. Simona Scatola (C.F. SCTSMN71P55F839I), con la quale elettivamente domicilia in Napoli alla Via G. Giordano Orsini n. 30, pec [simonascatola@avvocatinapoli.legamail.it](mailto:simonascatola@avvocatinapoli.legamail.it), Tel. 081.7643422 e Fax 081.7644450.

PREMESSO CHE

a) il sig. Raffaele Raimondi, in forza della sentenza n. 24041/2010, depositata in data 19.10.2010, munita di formula esecutiva in data 26.11.2010, notificata in forma esecutiva il 31.03.2011, del Tribunale di Napoli in persona della Dott.ssa Maria Vittoria Ciaramella in funzione di Giudice del Lavoro, resa nel giudizio di opposizione promosso dalla Regione Campania in persona del Presidente p.t. della Giunta Regionale contro il Sig. Raffaele Raimondi ed in forza del decreto ingiuntivo n. 152/2006, depositato in data 17.01.2006, munito di formula esecutiva in data 31.01.2011, notificato in forma esecutiva in data 31.03.2011 unitamente alla sentenza n. 24041/2010, del Tribunale di Napoli in persona della Dott.ssa Maria Vittoria Ciaramella in funzione di Giudice del Lavoro; nonché in forza dell'atto di intimazione di precetto di pagamento notificato alla Regione Campania in persona del Presidente p.t. della Giunta Regionale in data 15.09.2011, rimasto infruttuoso, risulta creditore nei confronti della Regione Campania della somma di €13.806,13, oltre agli interessi e alla rivalutazione fino alla data dell'effettivo pagamento, oltre alle spese successive al precetto e agli accessori da attribuirsi al procuratore antistatario;

b) la Regione Campania, nonostante la formale intimazione ricevuta in data 15.09.2011, sino ad oggi non ha provveduto al pagamento di quanto dovuto, sicchè l'istante, onde poter soddisfare il proprio credito, intende sottoporre a pignoramento tutte le somme dovute a qualsiasi titolo alla debitrice Regione

MANDATO

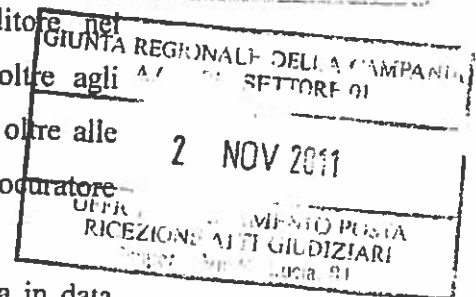
AVV. SIMONA SCATOLA

Con la presente Vi conferisco più ampio mandato rappresentarmi e difendermi nella presente procedura ed in tutti i gradi e stadi, in esecuzione ed opposizione, conferendoVi tutte le facoltà di legge ivi comprese quella di sottoscrivere il presente ed ogni altro atto e procedimento e di proporre moti aggiunti, e transigere e desistere dando sin d'ora per ratto e fermo Vostro operato, senza bisogno di ulteriore ratifica.

Vi autorizzo al trattamento dei miei dati personali e dichiaro altresì, di essere stato informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del D.Lgs. N. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 1 e 20 del medesimo decreto.

Eleggo domicilio presso il Vostro studio in Napoli alla Via General Giordano Orsini n. 30.

*Raffaele Raimondi*  
*Maria Vittoria Ciaramella*



17242 Newset  
Reg.

Campania in persona del Presidente p.t. della Giunta Regionale dal Banco di Napoli S.p.a. in persona del legale rapp.te p.t. con sede legale in Napoli alla Via Toledo n. 177, sino alla concorrenza del credito complessivamente vantato che ammonta alla somma di €13.806,13, oltre alla metà del credito stesso ex art. 546 c.p.c. e dunque alla somma totale di €20.709,19, al fine di vedersi garantiti gli interessi e la rivalutazione monetaria successivi, le spese e le competenze legali maturate e maturande da attribuirsi al procuratore antistatario.

Tutto ciò premesso e ritenuto, l'istante Sig. Raffaele Raimondi, come in epigrafe rappresentato, difeso e domiciliato

#### CITA

- 1) **il Banco di Napoli S.p.a. in persona del legale rapp.te p.t. con sede legale in Napoli alla Via Toledo n. 177;**
- 2) **la Regione Campania in persona del Presidente p.t. della Giunta Regionale per la carica elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81; a comparire innanzi all'On.le Tribunale di Napoli in funzione di Giudice dell'Esecuzione, alla pubblica udienza che si terrà il giorno 01 dicembre 2011, aula ed ora di regolamento, affinché il primo faccia la dichiarazione di cui all'articolo 547 c.p.c. ed il debitore esecutato sia presente alla dichiarazione stessa e agli atti ulteriori. Con invito per il terzo a comparire all'udienza, anche a mezzo di procuratore speciale ovvero di difensore munito di procura speciale, nei casi di cui all'articolo 545, commi 3 e 4, c.p.c. e negli altri casi a comunicare la dichiarazione di cui all'articolo 547 c.p.c. al creditore precedente, nel domicilio eletto, entro dieci giorni dalla ricezione del presente atto ed a mezzo raccomandata, con espresso avvertimento che non comparendo si procederà come per legge. Con rivalsa di spese e di onorari da attribuirsi al procuratore antistatario, e salvo ogni altro diritto, azione e ragione.**

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 115/2002, la parte istante dichiara che il valore della presente procedura è superiore ad € 2.500,00, e che il contributo unificato trattandosi di materia di lavoro è pari ad Euro 121,00.

Napoli, li 24.10.2011

Avv. **Simona Scatola**  


**PROCESSO VERBALE DI PIGNORAMENTO C/O TERZI EX ARTT.**

**543 E SS. C.P.C.**

Ad istanza dell'Avv. Simona Scatola, nella qualità di procuratore e difensore del sig. Raffaele Raimondi, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso la Corte d'Appello di Napoli, visto l'atto di citazione che precede; vista la sentenza esecutiva n. 24041/2010 del Tribunale di Napoli in persona del Giudice del Lavoro, Dott.ssa Maria Vittoria Ciaramella, depositata il 19.10.2010, nel giudizio di opposizione promosso dalla Regione Campania in persona del Presidente p.t. della G.R. contro Raffaele Raimondi, munita di formula esecutiva in data 26.11.2010 e così notificata alla Regione Campania in data 31.03.2011; visto il decreto ingiuntivo esecutivo n. 152/2006 del Tribunale di Napoli in persona del Giudice del Lavoro, Dott.ssa Maria Vittoria Ciaramella, depositato in data 17.01.2006, munito di formula esecutiva in data 31.01.2011 e così notificato unitamente alla sentenza n. 24041/2010 alla Regione Campania in data 31.03.2011; visto l'atto di intimazione di precetto di pagamento della somma di € 13.806,13, notificato alla Regione Campania in data 15.09.2011, rimasto infruttuoso,

#### **HO PIGNORATO**

a tutti gli effetti di legge ed in forza dei titoli anzidetti, tutte le somme dovute presenti e future, dovute e detenute a qualsiasi titolo o causa, dal Banco di Napoli S.p.a. in persona del legale rapp.te p.t. con sede legale in Napoli alla Via Toledo n. 177 alla Regione Campania debitrice in persona del Presidente p.t. della Giunta Regionale, fino alla concorrenza dell'importo prudenziale di €20.709,19 oltre interessi, spese, diritti ed onorari del presente procedimento e successive occorrente da attribuirsi al procuratore antistatario. A tal fine,

#### **HO INGIUNTO**

ai sensi dell'art. 492, comma 1, c.p.c., alla debitrice Regione Campania in persona del Presidente p. t. della Giunta Regionale, per la carica elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme assoggettate al pignoramento con il presente atto.

#### **HO INVITATO**

la debitrice Regione Campania in persona del Presidente p.t. della Giunta Regionale, per la carica elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, ad effettuare, presso la cancelleria del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Napoli, la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei Comuni del Circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di

irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso Giudice.

#### **HO AVVERTITO**

altresi, la debitrice Regione Campania in persona del Presidente p.t. della Giunta Regionale, per la carica elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, che, ai sensi dell'articolo 495 c.p.c., potrà chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in Cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

#### **ED HO INTIMATO**

ai sensi dell'art. 543 comma 2 c.p.c., al terzo debitore Banco di Napoli in persona del legale rapp.te p.t. con sede legale in Napoli alla Via Toledo n. 177, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice dell'Esecuzione, avvertendo che in difetto verranno applicate le sanzioni di legge. Altresi ho ammonito il terzo, ai sensi dell'art. 546 c.p.c., avvisandolo che dal giorno della notificazione del su esteso atto *ex art. 543 c.p.c.*, è soggetto, relativamente alle somme da lui dovute e nei limiti dell'importo del credito precettato aumentato della metà, agli obblighi che la legge impone al custode. A tal fine,

#### **HO NOTIFICATO**

e consegnato copia conforme del su esteso atto di citazione e del contestuale atto di pignoramento, per la legale scienza ed ad ogni effetto di legge, a:

**1) Banco di Napoli S.p.a., in persona del legale rapp.te p.t. con sede legale in Napoli alla Via Toledo n. 177;**

**2) Regione Campania in persona del Presidente p.t. della Giunta Regionale per la carica elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81;**

**L'Ufficiale Giudiziario**

**UNEP - CORTE DI APPELLO DI NAPOLI**

Cron. **5.4411**



Modello/2 2011 Data Rich **02/11/2011**

Richiesto come innanzi, in virtù dei titoli sopra indicati, io sottoscritto ufficiale giudiziario addetto alla Corte di Appello di Napoli, ho notificato l'allegato atto di pignoramento c/o terzi previa l'intimazione di cui all'art. 543 c.p.c. rivolta al terzo e l'ingiunzione, l'invito e l'avvertimento di cui ai commi 1, 2, 3 dell'art. 492 c.p.c. rivolta al debitore. Ho pignorato tutti i crediti di pertinenza del debitore tenuti dal terzo, nei limiti dell'importo preaccettato indicato nella citazione aumentato della metà.

**a REGIONE CAMPANIA**

**NAPOLI - VIA S. LUCIA, 81**

facendone consegna di copia conforme a mani di \_\_\_\_\_

oggi

L'Ufficiale Giudiziario

UNEP - C.P.P.